



CITTÀ di PIAZZOLA sul BRENTA

Provincia di Padova

Cap 35016
Tel. 049/9697911
Fax 049/9697930
E-mail: protocollo@comune.piazzola.pd.it

Cod.Fisc. 80009670284

N. 130 Reg. Ord.

Prot. n. 19389

OGGETTO: Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

IL SINDACO

RICHIAMATI:

- il Decreto Sindacale n. 121 del 28/10/2019 con il quale la Dr.ssa Sandra Trivellato è stata nominata Segretario Comunale titolare della sede di Segreteria convenzionata del Comune di Piazzola sul Brenta;
- il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di G.C. n.125 del 14/12/2011 e s.m.i. nel quale sono individuate le competenze del Segretario Comunale;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*

RICHIAMATO l'art. 1, comma 36, della legge sopra secondo cui *"le disposizioni di cui al decreto legislativo adottato ai sensi del comma 35 integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai fini di trasparenza, prevenzione; contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'art. 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, e costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera r), della Costituzione"*;

PRESO ATTO che l'art. 7 della Legge 190/2012 impone l'individuazione all'interno della struttura organizzativa dell'Ente Responsabile della Prevenzione e della Corruzione;

RICHIAMATO integralmente il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 intitolato *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* adottato in attuazione dell'art. 1, comma 35, L. 190/2012;

RILEVATO che secondo tale decreto legislativo (art. 1), la trasparenza è intesa come *"accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle"*

pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche" e che ai fini del decreto per "pubblicazione" si intende la pubblicazione, in conformità a peculiari specifiche tecniche, nei siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni dei documenti, delle informazioni e dei dati relativi ad organizzazione e attività, cui corrisponde il diritto di chiunque di accedere ai siti direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione;

EVIDENZIATO, inoltre, che la trasparenza, come definita nel decreto, *"nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino"*;

RILEVATO, altresì, che le disposizioni del decreto legislativo in questione (parimenti alle norme di attuazione adottate ai sensi dell'art. 48 del provvedimento medesimo) integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione e che esse costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informativo, statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale (art. 117, comma 2, lett. r) Cost.);

PRECISATO che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza svolge i compiti previsti dalla l. 190/2012;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 7, della citata legge stabilisce che negli Enti Locali l'organo di indirizzo politico individua, di norma, il responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Segretario Comunale, salvo diversa e motivata determinazione;

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2013, n.1, con il quale sono state fornite informazioni e prime indicazioni alle amministrazioni sulle novità normative, con particolare riferimento alla figura del responsabile della prevenzione della corruzione (designazione, requisiti, durata e trattamento dell'incarico);

VALUTATO che il Segretario Generale, dr.ssa Sandra Trivellato è in possesso di requisiti e capacità adeguate allo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge al responsabile della prevenzione della corruzione;

RICHIAMATO l'art. 43, comma 3, del decreto legislativo in esame, secondo cui in ogni caso i dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione sono tenuti a garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge;

EVIDENZIATO, a tale proposito, che la corretta realizzazione degli obiettivi di trasparenza e pubblicità, anche in funzione di prevenzione della corruzione, non può che essere il risultato di un'azione sinergica e combinata dell'intera struttura amministrativa, anche attraverso un opportuno collegamento tra adempimenti ed obiettivi strategici e gestionali;

RICHIAMATO, a tale riguardo, l'art. 44 del decreto legislativo n. 33/2013 secondo cui, infatti, *"l'organismo indipendente di valutazione verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel programma triennale per la trasparenza e l'integrità e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione della performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati"*

RITENUTO di precisare che il conferimento del presente incarico non determina la spettanza di trattamenti economici o compensi aggiuntivi e che i compiti, le funzioni e la consistente responsabilità di cui il responsabile per la trasparenza è titolare potranno essere remunerati a seguito di valutazione positiva dell'attività, nell'ambito delle norme legislative e contrattuali vigenti, attraverso il riconoscimento dei risultati conseguiti, mediante la retribuzione di risultato;

VISTI:

- Il D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;
- Lo Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DECRETA

1. Di nominare il Segretario Comunale dell'Ente, dr.ssa Sandra Trivellato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
2. Di stabilire che l'incarico decorra dalla notifica del presente atto all'interessato ed abbia effetto fino alla scadenza dell'attuale mandato amministrativo;
3. Di dare atto che il conferimento non determina la spettanza di trattamenti economici o compensi aggiuntivi e che i compiti, le funzioni e la consistente responsabilità di cui il responsabile per la trasparenza è titolare potranno essere remunerati a seguito di valutazione positiva dell'attività, nell'ambito delle norme legislative e contrattuali vigenti, attraverso il riconoscimento dei risultati conseguiti, mediante la retribuzione di risultato;
4. Di pubblicare il presente atto nel sito istituzionale dell'Ente alla sezione Amministrazione Trasparente/Altri contenuti/Prevenzione della Corruzione;

5. Di individuare quale Referente per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza il Dott. Paolo Fortin, Responsabile dell'Area Affari Generali del Comune di Piazzola sul Brenta.

Piazzola sul Brenta, 04/11/2019



[Handwritten signature]
IL SINDACO
Avv. Valter Milani

Per ricevuta

[Handwritten signature]
